

Accolta positivamente l'iniziativa del sindaco: realizzare uno spazio urbano ispirato alla qualità di vita dei residenti

Tor Bella Monaca, un master plan per la riqualificazione

"L'annuncio del sindaco Alemanno sulla presentazione del master plan per la riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca firmato dall'architetto lussemburghese Léon Krier rappresenta una bella notizia per la città perché, per la prima volta e come da noi più volte richiesto, si introduce il pluralismo nella trasformazione urbanistica della Capitale affidando ad uno dei massimi esponenti dell'architettura tradizionale il futuro di un importante quadrante cittadino". A renderlo noto in una nota congiunta sono il presidente della Commissione Ambiente Andrea De Priamo, il presidente della Commissione Cultura Federico Mollicone e il delegato del sindaco per le Pari Opportunità di Roma Capitale, Lavinia Mennuni. "Krier rappresenta una certezza per una trasformazione del quartiere a dimensione umana, nonché per una realizzazione dello spazio urbano ispirata alla qualità della vita dei residenti - proseguono - Allo



stesso tempo riteniamo che il concetto di sostituzione edilizia possa essere sicuramente affermato anche per Corviale. Da questo punto di vista, ci sentiamo di condividere totalmente quanto affermato dall'assessore Buontempo rispetto alla necessità di applicare un metodo di partecipazione e condivisione con il territorio per la

demolizione e la ricostruzione del quadrante". "Ricordiamo all'assessore Corsini - aggiungono - cui ribadiamo la nostra stima e il nostro apprezzamento, che la demolizione e ricostruzione di Corviale non è un'idea più o meno estemporanea dell'assessore Buontempo o di pochi altri, bensì una battaglia "storica" della destra a Roma, condotta prima nei lunghi anni di opposizione e ribadita poi nella vittoriosa campagna elettorale che ha portato all'elezione del sindaco Alemanno". "Affermare - concludono - ora il principio della sostituzione per Tor Bella Monaca e ritenerlo non fattibile a Corviale sarebbe infatti contraddittorio e non coerente con il percorso del centrodestra romano: siamo pertanto convinti che, per entrambi i casi, possa essere seguito il medesimo percorso, volto a demolire strutture mal progettate e obsolete e a ricostruire secondo criteri di qualità e rispetto verso la dignità della persona".

